

## **Allegato A**

### **POR FSE 2014-2020 - Asse B attività PAD B.2.1.3.A)**

#### **Elementi essenziali per l'adozione di un avviso pubblico finalizzato a sostenere la domiciliarità delle persone con limitazione dell'autonomia**

##### **Finalità dell'intervento**

La Regione Toscana intende favorire la permanenza presso la propria abitazione delle persone non autosufficienti prese in carico dai servizi territoriali, finanziando interventi mirati all'accesso a percorsi innovativi di carattere socio-assistenziale e all'ampliamento dei servizi di assistenza familiare a sostegno della domiciliarità.

Prendersi cura di un soggetto non autosufficiente significa innanzitutto rispettare la persona e i suoi diritti fondamentali, tra i quali vi è il diritto alla domiciliarità che condiziona profondamente l'identità della persona. La domiciliarità infatti rappresenta quel contesto significativo per la persona fragile, che comprende la casa, ma anche ciò che la circonda, cioè l'habitat collegato alla propria storia, all'esperienza, alla cultura, alla memoria, al paesaggio, alla sofferenza e alla gioia di ognuno. Una presa in carico precoce, una forte personalizzazione e una costante revisione del piano di intervento possono favorire l'assistenza al malato, consentendogli di rimanere nel proprio ambiente.

Il presente atto definisce gli elementi essenziali per la pubblicazione di un avviso finalizzato a sostenere la permanenza presso la propria abitazione delle persone non autosufficienti ed a tal fine favorisce l'accesso a servizi e prestazioni di carattere socio assistenziale e/o eroga un contributo economico alla spesa per l'assistente familiare.

##### **Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti**

I soggetti ammessi alla presentazione di progetti sono le Società della Salute e, ove non costituite, il soggetto pubblico espressamente individuato dalla Conferenza zonale dei sindaci nell'ambito delle convenzioni per l'esercizio delle funzioni di integrazione sociosanitaria.

##### **Tipologia di interventi ammissibili e destinatari**

Per la realizzazione degli interventi sono previste due azioni:

AZIONE 1 – Percorsi innovativi per la cura e il sostegno familiare di persone affette da demenza lieve o moderata.

AZIONE 2 – Ampliamento del servizio di assistenza familiare.

##### **Azione 1 – Percorsi innovativi per la cura e il sostegno familiare di persone affette da demenza lieve o moderata.**

L'Azione è rivolta a persone con una diagnosi di demenza lieve o moderata e le loro famiglie, residenti sul territorio della zona-distretto di riferimento.

Il destinatario, preso in carico e valutato dalla UVM zonale, riceverà un Piano individualizzato che potrà prevedere la combinazione di diverse tipologie di prestazioni - riportate di seguito - consentendo la

composizione di un pacchetto di interventi il cui ammontare può variare da un minimo di 3.000 e massimo 4.000 euro, erogabili attraverso Buoni servizio e formalizzati in un Piano di spesa.

<b>Tipologia di intervento</b>	<b>Operatori</b>	<b>Descrizione prestazioni</b>
<i>Servizi domiciliari professionali</i>	OSA/OSS	Interventi di supporto e monitoraggio attività di base di igiene prevenzione cadute informazione <i>caregiver</i> presenza di supporto per permettere al <i>caregiver</i> la partecipazione ad interventi di supporto e/o formazione esterni al domicilio
	PSIC	Analisi iniziale a domicilio svolta dallo psicologo esperto in geriatria per definizione del Progetto Educativo e restituzione alla famiglia
	Educatore Prof.le/ Animatore	Formazione del <i>caregiver</i> e dell'ambiente socio-familiare in base al Progetto Educativo all'utilizzazione della metodologia di stimolazione cognitiva ed occupazionale. Stimolazione cognitiva ed occupazionale del paziente mediante intervento diretto di un educatore/animatore. Stimolazione cognitiva ed occupazionale prolungata "di mantenimento" del paziente mediante l'intervento del <i>caregiver</i>
	FKT	Interventi del fisioterapista per il mantenimento funzionale dell'assistito e per il trasferimento di competenze al caregiver per dare continuità alla attività per conseguire gli obiettivi stabiliti
	PSIC	Intervento di psico educazione al <i>caregiver</i> , monitoraggio e revisione del Progetto educativo da parte dello Psicologo e restituzione alla famiglia. Attività di formazione e sostegno all'Educatore/Animatore sul caso specifico.
<i>Servizi extra-domiciliari</i>	PSIC/NEURO PSIC	Interventi di stimolazione neurocognitiva / riabilitazione neuropsicologica - gruppo chiuso di 6-8 persone
	FKT	Interventi di fisioterapista per AFA a gruppi chiusi di 8-10 persone
	PSIC	Supporto psicologico alla famiglia – costituito da un gruppo chiuso (8-10 persone)
<i>Servizi semi-residenziali</i>		Centro diurno (frequenza giornaliera a mezza/intera giornata)
<i>Altri servizi extra-domiciliari</i>		Caffè Alzheimer
		Atelier Alzheimer

		Musei per l'Alzheimer
<i>Servizi di trasporto</i>		Trasporto utenti

Gli operatori economici autorizzati all'erogazione delle prestazioni di cui sopra, saranno selezionati da i Soggetti attuatori attraverso una **procedura di evidenza pubblica** conforme alle normative vigenti.

### **Azione 2 – Ampliamento del servizio di assistenza familiare**

L'Azione è rivolta a persone anziane ultra 65enni (ovvero di età inferiore ai 65 anni nel caso di persone con patologie degenerative assimilabili al decadimento cognitivo) valutate dalla UVM con una isogravità di 4-5, che presentano un elevato bisogno assistenziale.

I destinatari di questa tipologia di intervento sono valutati e presi in carico secondo le modalità già in uso previste dalla legge regionale 66 del 18/12/2008 e dalla DGR n. 370 del 22/03/2010 .

L'azione finanzia l'erogazione di contributi economici alla spesa per un "assistente familiare" assunto con regolare contratto di lavoro ai fini di facilitare la permanenza nel proprio contesto familiare della persona con limitazione dell'autonomia, nonché di promuovere l'occupazione regolare e una maggiore sostenibilità della spesa a carico delle famiglie.

Il contributo è erogato dai Soggetti attuatori attraverso un Buono servizio il cui ammontare mensile può variare da 400 a 700 euro a seconda della condizione economica del destinatario verificata attraverso l'attestazione ISEE.

I progetti finanziati dovranno obbligatoriamente prevedere la realizzazione di **entrambe le Azioni** previste, indicando in fase di candidatura la percentuale di ripartizione del finanziamento sulle due azioni, basata sulle specifiche esigenze della zona-distretto.

### **Criteri di valutazione**

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un "Nucleo di valutazione" nominato dall'Amministrazione regionale.

I criteri di valutazione sono definiti in conformità al documento approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 25 maggio 2018:

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MERITO</b>						
	<b>Criteri</b>	<b>Indicatori (punteggio minimo e massimo: da...a...)</b>				<b>Punteggio massimo</b>
		<b>insufficiente</b>	<b>sufficiente</b>	<b>media</b>	<b>elevata</b>	
<b>1</b>	<b>Qualità e coerenza progettuale</b>					<b>60</b>
1.1	Finalizzazione, ovvero coerenza e congruenza rispetto all'azione messa a bando	0-2	3-6	7-11	12-14	14

1.2	Chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto, dell'analisi dei fabbisogni, delle modalità di informazione, dei requisiti e delle condizioni oggettive dei destinatari delle azioni , delle modalità di selezione del target	0-3	4-7	8-12	13-16	16
1.3	Coerenza interna dell'articolazione dell'operazione, modalità attuative;	0-3	4-7	8-12	13-16	16
1.4	Completezza delle informazioni fornite	0-2	3-6	7-11	12-14	14
<b>2</b>	<b>Innovazione, risultati attesi, trasferibilità</b>					<b>40</b>
	<b>Innovazione</b>					
2.1	Strategie organizzative per garantire una consistente offerta di servizi innovativi da includere nei singoli Buoni servizi	0-5	6-9	10-16	17-20	20
	<b>Sostenibilità e continuità</b>					
2.2	Ampliamento e stabilità dei servizi offerti al termine del progetto.	0-5	6-9	10-16	17-20	20

Il punteggio massimo conseguibile sarà dunque pari a 100 punti. Sono ammissibili al finanziamento le domande che abbiano conseguito un punteggio di almeno 65/100.

#### **Tipologia di finanziamento/Risorse disponibili**

Per l'attuazione del presente Avviso è stanziato l'importo complessivo di Euro 12.312.269,00 ripartito per ciascuna zona distretto sulla base dei criteri indicati nella DGR n. 570/2017.

Attività PAD B.2.1.3.A)	Annualità PAD	Risorse euro
Avviso: Sostegno alla domiciliarità per persone con limitazione dell'autonomia	2016	3.076.026
	2017	4.572.368
	2018	4.663.875
	<b>Totale euro</b>	<b>12.312.269</b>

In ragione del grado di bisogno rilevato sul territorio, potranno essere destinate al presente avviso ulteriori risorse, a valere sulla medesima attività PAD B 2.1.3.A), che si renderanno disponibili sul bilancio regionale.